UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA Tuscia

DIBAF
DIPARTIMENTO PER LA INNOVAZIONE NEI SISTEMI BIOLOGICI AGROALIMENTARI E FORESTALI

Dispositivo n. 478/19
Del 20 agosto 2019

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITA' DIDATTICHE
DATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO UFFICIALE DELL'UNIVERSITA': 28 agosto 2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIBAF

VISTO l'art.6 comma 1 della Legge 270/04;
VISTO l'art. 23 comma 2 della Legge 240/10;
VISTO il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 694/07 del 5 settembre 2007;
VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, emanato con D.R. n. 664/11 del 19.7.2011 e successive modifiche;
VISTO che nella seduta dell'11 luglio 2019 il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di indire le seguenti procedure di valutazione comparativa per soli titoli ai fini del conferimento, per l'a.a. 2018/19 di incarichi per attività didattiche nei laboratori ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, emanato con D.R. n. 664/11 del 19.7.2011 e successive modifiche;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

AVVISA

Presso il Dipartimento DIBAF per l'a.a. 2018/2019 ai sensi dell'art 14 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, emanato con D.R. 664/11 del 19.7.2011 e successive modifiche, sono indette le procedure di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento dei seguenti incarichi per attività didattiche nei laboratori tesi:

Incarico	RETRIBUZIONE lorda (inclusi oneri C.E.)
Restauratore di beni culturali settore superfici decorate dell'architettura esperto in restauro di mosaici - Laboratorio tesi PFP1	€ 4.500,00
Restauratore di beni culturali settore superfici decorate dell'architettura esperto in restauro dei dipinti murali Laboratorio tesi PFP1	€ 4.500,00
Restauratore di beni culturali settore superfici decorate dell'architettura esperto in restauro di dipinti murali di epoca moderna- Laboratorio tesi PFP1	€ 4.500,00
Restauratore di beni culturali settore superfici decorate dell'architettura esperto in restauro di materiali lapidei e dipinti murali- Laboratorio tesi PFP1	€ 3.000,00
Restauratore di beni culturali esperto in restauro di materiali polimaterici ed opere d'arte contemporanea Laboratorio tesi PFP2	€ 3.000,00

Restauratore di beni culturali esperto in restauro di dipinti su tela Laboratorio tesi PFP2	€ 3.000,00
Restauratore di beni culturali settore superfici decorate dell'architettura esperto in restauro di materiali lapidei e mosaici- Laboratorio tesi PFP1	€ 3.000,00
Restauratore di beni culturali esperto in restauro di materiali polimaterici Laboratorio tesi PFP2	€ 3.000,00

Esperto storico dell'arte specializzato in apparati decorativi barocchi - Laboratorio tesi PFP1	€ 2.400,00
Esperto storico dell'arte specializzato in apparati decorativi e scultorei - Laboratorio tesi PFP2	€ 2.400,00
Esperto storico dell'arte specializzato in apparati decorativi di età moderna - Laboratorio tesi PFP2	€ 2.400,00

Detta attività si svolgerà secondo un orario stabilito dal Dipartimento in linea con le esigenze didattiche specifiche del corso di laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali.
Requisiti generali di ammissione:

RESTAURATORI
Gli insegnamenti di cui sopra potranno essere conferiti a restauratori ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del D.I. n. 87/2009 art.3 e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e), f):

a) Devono aver svolto attività di docenza per almeno due anni consecutivi presso:

-Scuole di alta formazione ISCR, OPD, ICPAL (riconosciute come da decreto legislativo 20 ottobre 1998, n 368, art.9);
-Università.

Oltre ai due anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente e di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del D.L. 20 ottobre 1998).

b) Devono aver svolto attività di docenza per almeno tre anni consecutivi presso:

-Corsi di restauro attivi dalle scuole regionali o accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni. Oltre ai tre anni di docenza, i restauratori devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro.

c) Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata della responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro.
d) ----------
e) Essere in possesso di un titolo estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati.
f) Essere docenti universitari.

STORICI DELLA'ARTE
Gli insegnamenti di cui sopra potranno essere conferiti a storici dell'arte in possesso di diploma di specializzazione o dottorato di ricerca nel settore della storia dell'arte e che abbiano maturato esperienze nel campo della ricerca e della didattica nei settori specifici richiesti dal bando.

Domande di ammissione, termini e modalità- La domanda di ammissione, in carta libera e redatta in conformità allo schema allegato (allegato A) deve pervenire al DIBAF, Segreteria Didattica, Via San Camillo de Lellis, snc - 01100 Viterbo entro il termine perentorio del 30 settembre 2019 (allo scopo non fa fede il timbro postale). **Le domande presentate a mano devono essere consegnate secondo il seguente orario: tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.30.**

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi del D.P.R 28/12/2000, n.445. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle stesse.

Alla domanda, se inviata per posta o presentata alla Segreteria Didattica del Dipartimento da persona diversa dal richiedente, dovrà essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del P.P.R 28/12/200 n. 445 deve dichiarare:

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita
b) La residenza, con indicazione della via, numero civico della città e della provincia e del codice di avviamento postale
c) Codice fiscale
d) Incarico che si intende ricoprire
e) Domicilio o recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non è richiesta, ai sensi della Legge 15/5/1997n. 127, l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

Le domande dovranno essere corredate del curriculum comprovante la qualificazione professionale e/o scientifica, eventuali pubblicazioni e ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione.

Valutazione comparativa-La valutazione comparativa dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dall'art.10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, verrà effettuata in base ai seguenti criteri: valutazione del curriculum didattico, scientifico e professionale, anche in rapporto alla maggiore attinenza alle esigenze didattiche dei corsi di studio.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione:

a) Curriculum dei candidati inerenti all'attività didattica da svolgere;
b) Titoli (diplomi o laurea)
c) Pubblicazione scientifiche in base alla loro pertinenza rispetto ai contenuti dell'attività oggetto della domanda;
d) Pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per materie attinenti l'oggetto della domanda;
e) Svolgimento di attività di ricerca professionale in Italia e all'Estero.

L'esito della selezione verrà pubblicato mediante affissione all'albo di Ateneo e pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Stipula del contratto- Il contratto di natura occasionale o libero professionale, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, viene stipulato dal Direttore. Esso non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università e degli istituti di istruzione universitaria. Il soggetto incaricato sarà coordinato da un docente titolare di insegnamento. Alla fine delle attività previste, il contrattista produrrà opportuna relazione dell'attività svolta controfirmata dal docente titolare di insegnamento. Il contratto potrà essere rinnovabile.

Pubblicizzazione- La pubblicizzazione della presente procedura avviene attraverso la pubblicazione del presente bando all'Albo dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo.

Responsabile del procedimento- Il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della Legge 7.8.1990 n. 241 è la Sig.ra Anna Maria Rosaria Carlino, Responsabile delle Segreteria Didattica DIBAF, a cui è affidata la gestione della presente procedura. Per ulteriori informazioni, anche in relazione all'esito della valutazione comparativa, rivolgersi a rivolgersi alla Segreteria Didattica del Dipartimento, tel. 0761-357583, e-mail: carlino@unitus.it .

Termine di chiusura del procedimento- La procedura di selezione si conclude entro il 50° giorno dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. I candidati potranno ritirare le pubblicazioni allegate alla domanda entro 50 giorni dal termine massimo di chiusura del procedimento.

Norme di salvaguardia- Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni di cui al Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio, emanato con D. R. n.664/11 del 19.7.2011, il cui testo è disponibile sul sito dell'Università.

Tutela della privacy – I dati personali saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali.

F.to Il Direttore
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza

ALLEGATO A

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE NEI LABORATORI DI RESTAURO, MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO;

Al Direttore del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali
Prof. Giuseppe Scarascia Mugnozza
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Via San Camillo de Lellis s.n.c.
01100 VITERBO

Il/La sottoscritto/a……...nato/a….....il……..…residente a…….....C.A.P. …… Via…….n. ……..Tel.....
C.F. ……...……. Cittadinanza.....
Partita IVA :……..

CHIEDE:

di partecipare alla valutazione comparativa per titoli, di cui al bando n…….…… del ……, indetta dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per il conferimento delle attività didattiche attività didattiche nei laboratori tesi:…….....……..… presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali per l'a.a. 2018/19.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA:
(art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

a) di non essere docente di questa o di altre Università italiane;
b) di non avere rapporti di collaborazione con istituti di preparazione agli esami universitari;

DICHIARA INOLTRE:

- di essere / non essere titolare di assegni di ricerca.

- Se assegnista di ricerca, di avere l'autorizzazione da parte del direttore della struttura di afferenza;
  - di essere /non essere dipendente di amministrazioni pubbliche

  - di essere /non essere dipendente di amministrazioni pubbliche

Se dipendente di amministrazioni pubbliche specificare il tipo di rapporto:
- a part-time con prestazione lavorativa non superiore al 50%
- a tempo pieno o a part-time con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno;

Solamente nell'ipotesi di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno o part-time con prestazione lavorativa superiore al 50% di quella a tempo pieno dichiara, barrando la casella sottostante:
- di aver inoltrato all'amministrazione di appartenenza la relativa richiesta di autorizzazione a svolgere incarichi retribuiti, ai sensi art. 53 D.lgs. 165/2001)

Allega alla presente domanda curriculum comprovante la qualificazione professionale e/o scientifica, eventuali pubblicazioni, con elenco delle stesse, e ogni altro titolo ritenuto utile ai fini della presente valutazione.

Elegge ai fini della presente procedura il proprio domicilio in:
Via …….n. …….Città……Cap…….
Eventuale tel…….……e/o indirizzo di posta elettronica……..…….

Data……. **Firma**
……

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali.

Data…… **Firma**